25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, gli alunni della secondaria di I grado di Torella del Sannio hanno vissuto una settimana intensa di riflessione grazie alla manifestazione “Non sei sola” e al concorso “Un quadro contro la violenza”.

Si è conclusa sabato 26 novembre con il convegno e la premiazione dei vincitori del concorso “Un quadro contro la violenza” la settimana dedicata alla riflessione sulla parità di genere “Non sei sola”.
Il progetto, proposto, ideato e realizzato dalla Dottoressa Carla Ciamarra in collaborazione con l’Istituto Comprensivo “G. Barone” e l’amministrazione comunale di Torella del Sannio si è concretizzato in tre incontri: il primo, il 23 novembre con gli alunni della scuola secondaria di I grado di Torella del Sannio, il secondo (25 novembre) con la cittadinanza e la scolaresca ha visto l’inaugurazione dello spazio “Non sei sola” all’ingresso del paese e il terzo incontro (26 novembre), un convegno aperto a tutti in cui sono stati ascoltati gli interventi di diversi relatori sul tema del contrasto alla violenza di genere.
Gli alunni della scuola secondaria di I grado di Torella del Sannio guidati dai loro docenti e della Dottoressa Ciamarra hanno vissuto un’intensa settimana all’insegna della riflessione sui temi della tre giorni: parità/disparità di genere, Violenza di genere, istituzione giornata internazionale, sentimenti, rispetto, libertà individuali, ecc…A partire dai temi della letteratura, fino alla riflessione sui casi di negazione dei diritti che riguardano le donne in diverse parti del mondo gli obiettivi guida sono stati educare al rispetto della persona umana e coltivare i valori di uguaglianza e rispetto, sradicare i pregiudizi culturali verso le donne, favorire e rafforzare la capacità di riconoscere e superare gli stereotipi legati al genere.
Gli alunni hanno dimostrato partecipazione e consapevolezza partecipando al concorso “Un quadro contro la violenza”. Il concorso prevedeva la realizzazione di un’opera figurativa a tema della manifestazione o utilizzando un’opera artistica nota o uno stile artistico o creando un’opera del tutto originale. Inoltre le opere sono state corredate da didascalie in cui gli alunni hanno esplicitato il messaggio dell’opera, l’ispirazione, le tecniche utilizzate e il titolo scelto.
(foto alunni a lavoro)

l'Opendelfenomeni

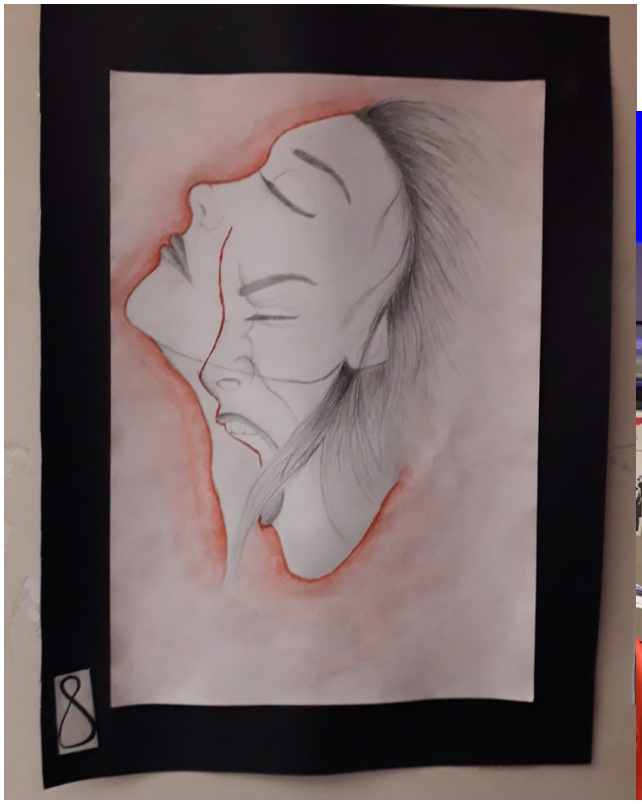
GIOTTO

Inoltre gli alunni hanno contribuito alla realizzazione dell'installazione "Il muro delle scarpe rosse".

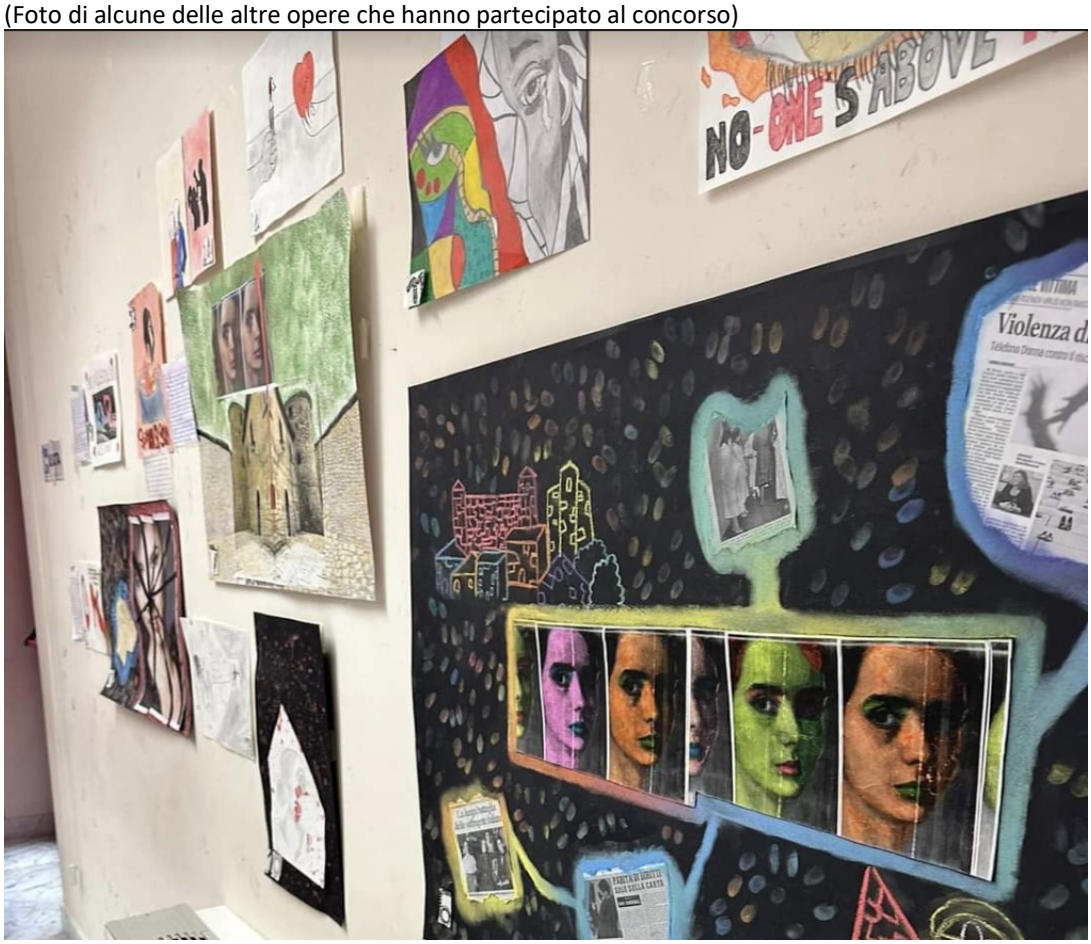
(foto preparazione scarpe)

L’opera risultata vincitrice al concorso “Un quadro contro la violenza” è intitolata: “Silenzio” ed è stata realizzata da Beatrice Colozza, Chiara Palangio e Siria Sceppacerqua. Ecco la didascalia scritta dalle autrici:

Nella scelta del disegno ci siamo ispirate ad un’immagine trovata sul web di un artista di cui non conosciamo il nome.
Abbiamo scelto quest’opera perché, più di altre, rappresenta per noi l’idea di violenza sulle donne. Il volto “esterno” appare quasi indifferente alla sofferenza e
alla rabbia: proprio come molte donne che subiscono maltrattamenti, non possono o non riescono a chiedere aiuto. Quelle emozioni, invece si percepiscono immediatamente, osservando il volto meno marcato, che sembra gridare. Abbiamo immaginato che quell’urlo volesse significare “BASTA” o “AIUTO”.
I due volti sembrano essere quasi in contrasto, ma deve essere proprio così che si sentono le donne che subiscono violenza.
Abbiamo scelto di utilizzare il chiaroscuro per riassumere il contrasto del significato dei due volti: le sfumature ci hanno aiutato a far si che i due volti potessero unirsi in un’immagine unica.
Il colore rosso marca e definisce i contorni dei volti: il rosso, simbolo della manifestazione in memoria delle vittime della violenza, è infatti il colore del sangue che purtroppo tinge i volti e i corpi delle donne maltrattate.
Il titolo che abbiamo voluto dare al quadro è “Silenzio” ispirandoci alla canzone “Silence” del cantante Marshmello.

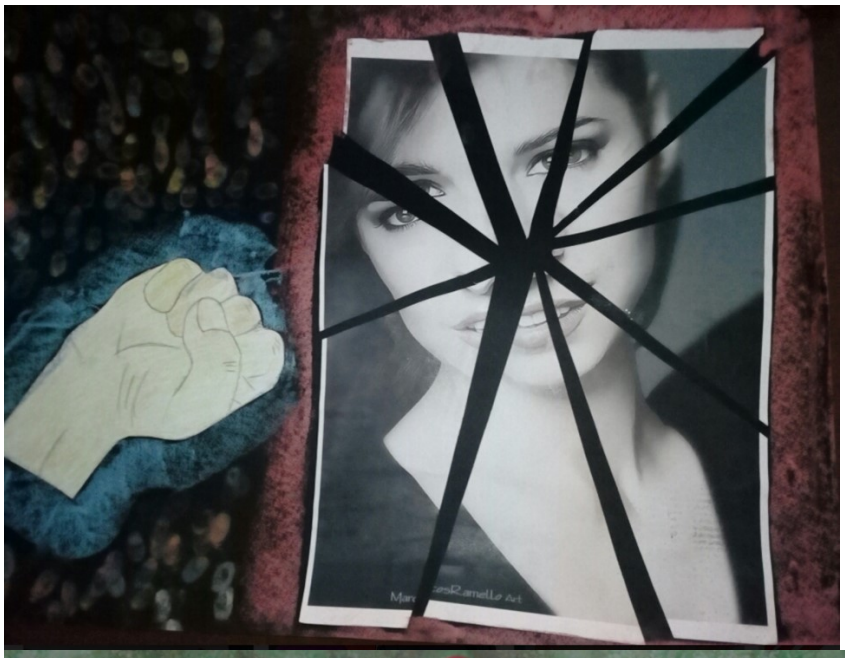


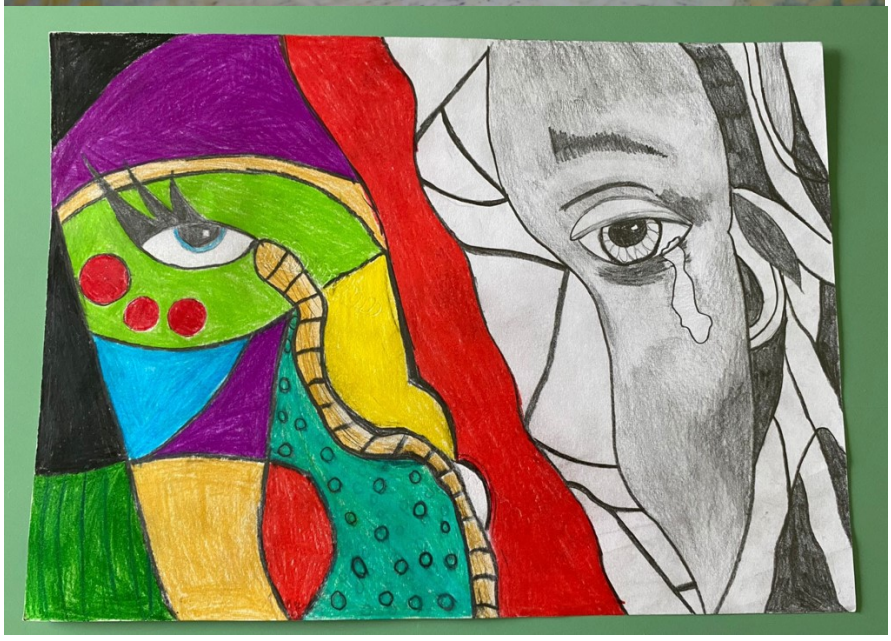
(Foto di alcune delle altre opere che hanno partecipato al concorso)



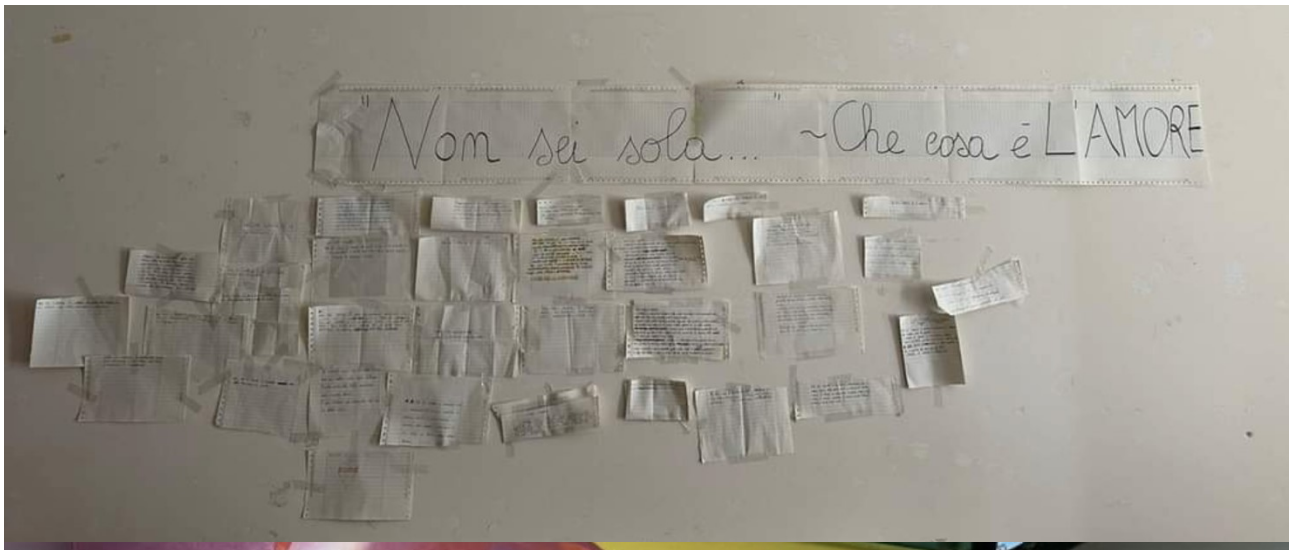
#NON SEI SOLA

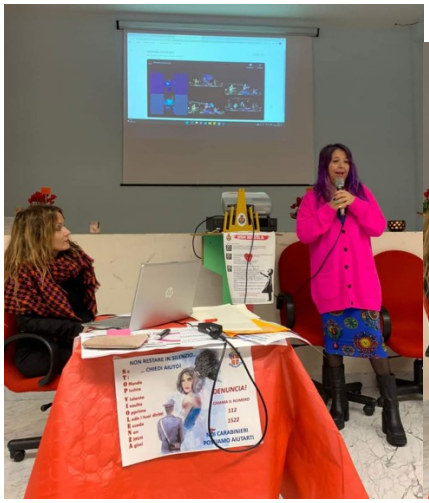
OGNI VOLTA CHE UNA DONNA LOTTA
PER SE STESSA, LOTTA PER TUTTE LE ALTRE





(Foto delle diverse manifestazioni)




NON RESTARE IN SILENZIO
CHIEDI AIUTO!
DENUNCIA!
CHIAMA IL NUMERO
112
1522
CARABINIERI
POSSIAMO AIUTARTI

NON RESTARE IN SILENZIO
CHIEDI AIUTO!
DENUNCIA!
CHIAMA IL NUMERO
112
1522
CARABINIERI
POSSIAMO AIUTARTI

NON RESTARE IN SILENZIO
CHIEDI AIUTO!
DENUNCIA!
CHIAMA IL NUMERO
112
1522
CARABINIERI
POSSIAMO AIUTARTI